

Comune di Coriano

Provincia di Rimini

**Relazione
dell'organo di
revisione**

*–sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

*–sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIANNI ANGELO PIGONI

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
Risultati della gestione
Saldo di cassa
Risultato gestione di competenza
Risultato di amministrazione
Variazione dei residui
Conciliazione risultati finanziari
Verifica patto di stabilità interno
Analisi delle principali poste
Verifica congruità fondi
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Prospetto di conciliazione
Conto economico
Conto del patrimonio
Relazione della giunta sul rendiconto
Rendiconti di settore
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte
Ripiano disavanzo
Conclusioni

Comune di Coriano

Organo di revisione

Verbale n. 09 del 6 maggio 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:


- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Coriano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Coriano, lì 6 maggio 2016

L'organo di revisione
Dott. Gianni Angelo Pigoni



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. PIGONI GIANNI ANGELO, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 09/07/2013;

♦ ricevuta in data 30/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 58 del 30/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - dettaglio sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.81 del 21/12/15;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione nel corso dell'esercizio 2015 risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 24;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 07/08/2015, con delibera di Consiglio Comunale n. 52;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 91.684,49 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 57 del 30 aprile 2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2005 reversali e n. 5941 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente NON HA fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
- l'ente NON HA fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del

tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SPA, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

Fondo di cassa 1° gennaio			2.456.797,40
Riscossioni	885.350,20	10.819.631,46	11.704.981,66
Pagamenti	1.722.939,96	8.913.145,77	10.636.085,73
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.525.693,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.525.693,33
di cui per cassa vincolata			24.188,43

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	3.525.693,33
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	24.188,43
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	24.188,43

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	2013	2014	2015
Disponibilità	2.448.499,11	2.456.797,40	3.525.693,33
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di **euro 25.796,10** come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011 (riferimento determinazione responsabile servizi finanziari n. 33 in data 06/02/2015).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato determinato dalla differenza tra:

- residui (passivi) tecnici al 31/12/2014
- residui attivi riguardanti entrate vincolate alla stessa data.

L'importo degli incassi vincolati al 01/01/2015 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di **euro 24.188,43** ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.324.069,41 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		12.051.859,11	12.668.504,84	12.271.046,93
Impegni di competenza		11.404.312,78	10.756.509,07	10.946.977,52
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		647.546,33	1.911.995,77	1.324.069,41

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	10.819.631,46
Pagamenti	(-)	8.913.145,77
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.906.485,69
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	674.365,67
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	465.533,44
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	208.832,23
Residui attivi	(+)	1.451.415,47
Residui passivi	(-)	2.033.831,75
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-582.416,28
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.532.901,64

La differenza di €. **208.832,23** è pari alla differenza positiva tra il FPV di entrata e quello di spesa.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	6	2013	2014	2015
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			150.270,74	160.328,61
Entrate titolo I		7.204.570,93	7.289.025,99	7.217.704,64
Entrate titolo II		1.250.273,30	526.525,13	690.978,13
Entrate titolo III		2.080.251,76	2.979.612,49	1.627.366,92
Totale titoli (I+II+III) (A)		10.535.095,99	10.945.434,35	9.696.378,30
Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti			91.082,34	107.096,98
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			160.328,61	118.898,17

Spese titolo I (B)	8.638.681,50	8.004.137,13	7.649.913,39
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	815.450,96	1.776.149,88	771.339,84
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.080.963,53	1.095.901,07	1.263.323,88
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		1.057.948,65	177.787,17
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	292.109,98	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)		292.109,98	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	360.000,00	253.208,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	360.000,00	253.208,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	720.963,53	2.192.751,70	1.441.111,05

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	7	2013	2014	2015
Fondo Pluriennale vincolato x spesa di investimento				514.037,06
Utilizzo avanzo di amm. per spese di investimento			19.942,86	313.281,52
Entrate titolo IV		966.942,20	1.154.137,98	1.078.761,68
Entrate titolo V **				
Contributi agli investim. direttamente destinati al rimborso dei prestiti			-91.082,34	107.096,98
Totale titoli (IV+V) (M)		966.942,20	1.082.998,50	1.798.983,28
Spese titolo II (N)		1.400.359,40	257.018,81	869.488,73
Differenza di parte capitale (P=M-N)		-433.417,20	825.979,69	929.494,55
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	292.109,98	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		360.000,00	253.208,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			514.037,06	346.635,27
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H-I-L+Q)		-73.417,20	273.040,65	582.859,28

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Contributi di parte corrente vincolati		51.796,11	46.796,11
Per contributi in c/capitale dalla Regione		0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		0,00	
Per contributi straordinari (programma edilizia scolastica)		50.750,00	50.137,37
Per monetizzazione aree standard		65.174,22	65.174,22
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		41.000,00	41.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		593.832,30	389.947,47
Per proventi parcheggi pubblici			
Indennità di disagio ambientale rifiuti urbani (quota vincolata)		171.335,93	
Per mutui		7.991,57	
Totale		981.880,13	593.055,17
sbilancio			<u>388.824,96</u>

Lo sbilancio di € **388.824,96** trova corrispondenza nei fondi vincolati del risultato di amministrazione ed in particolare:

€ 203.884,83 per quota da trasferire allo Stato su proventi autovelox

€ 7.991,57 nei vincoli su mutui;

€ 171.335,93 per vincoli da indennità di disagio ambientale

€ 5.612,63 per vincoli da trasferimenti.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Tipol.	Cap.	Descrizione entrata	accertamento 2015
10.101	60	IMU Recupero evasione	0,00
10.101	70	ICI Recupero evasione	123.659,55
10.101	95	TARSU Recupero evasione	157.653,16
10.101	127	TARES/TARI Recupero evasione	0,00
20.103	288	Indennità di disagio rifiuti speciali	270.000,00
30.100	404	Proventi concessioni cimiteriali	891,20
30.200	450	Proventi sanzioni Codice della Strada - Art. 142	527.972,44
30.200	451	Proventi sanzioni Codice della Strada - Art. 208	310.285,04
30.200	452	Proventi sanzioni Codice della Strada - Rimborso spese	129.230,63
30.200	453	Proventi sanzioni per violazioni di leggi e regolamenti a carico delle famiglie	0,00
30.200	454	Proventi sanzioni per violazioni di leggi e regolamenti Servizio P.M.	972,80
30.200	455	Proventi sanzioni per violazioni di leggi e regolamenti Servizio Edilizia Privata	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI TITOLI 1-2-3			1.520.664,82

M/P	Art.	Tit.	Descrizione spesa	impegno 2015
20.02	2020	I	FCDE su proventi sanzioni	304.367,81
20.02	2020	I	FCDE su proventi recupero evasione	140.656,36
01.04	795	I	Compenso attività per recupero evasione	61.793,53
12.09	1821		Rimborso loculi cimiteriali	1.701,00
01.07	850	I	Spese per consultazioni elettorali	0,00
01.07	135	I	Acquisto di beni per consultazioni elettorali	0,00
01.07	31	I	Straordinario elettorale	0,00
01.07	50	I	Contributi straordinario elettorale	0,00
01.07	63	I	IRAP straordinario elettorale	0,00
Vari	Vari	I	Spese finanziate con sanzioni CdS (come da prospetto analitico)	446.581,80
TOTALE SPESE NON RICORRENTI FINANZIATE DA ENTRATE NON RICORRENTI				955.100,05

Lo sbilancio tra entrate non ricorrenti e spese non ricorrenti si è ridotto a consuntivo rispetto ai dati della previsione a €. 565.564,77, di cui €. 203.884,83 (per CdS) ed €. 174.000 (disagio rifiuti speciali) accantonati in anticipo per un totale di €. 377.884,03..

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 4.751.448,99, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.456.797,40
RISCOSSIONI			11.704.981,66
PAGAMENTI			10.636.085,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			3.525.693,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.525.693,33
RESIDUI ATTIVI			3.881.219,22
RESIDUI PASSIVI			2.189.930,12
<i>Differenza</i>			1.691.289,10
<i>FPV per spese correnti</i>			118.898,17
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			346.635,27
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			4.751.448,99

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze, in quanto l'ente accerta per cassa sia l'IRPEF che l'IMU e TASI..

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	1.639.752,34	3.105.175,97	4.751.448,99	
di cui:				
a) parte accantonata		2.157.415,27	3.420.836,53	
b) Parte vincolata	146.390,53	374.382,51	1.202.139,94	
c) Parte destinata	376.453,12	63.069,92	108.750,35	
e) Parte disponibile (+/-) *	1.116.908,69	510.308,27	19.722,17	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

DESCRIZIONE	IMPORTO
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.062.189,87
vincoli derivanti da trasferimenti	5.612,63
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	94.764,44
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	39.000,00
altri vincoli	573,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.202.139,94

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

DESCRIZIONE	IMPORTO
fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.938.455,05
accantonamenti per contenzioso	144.012,19
accantonamenti per indennità fine mandato	7.273,72
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	331.095,57
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.420.836,53

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente, con delibera GC n. 181/2015, ha apposto propri vincoli di destinazione all'indennità di disagio dei rifiuti speciali riconosciuta da Hera, per un importo di €. 39.000 confluito nell'avanzo di amministrazione, non avendo rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed avendo coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	46.763,77				131.023,40	177.787,17
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		40.066,47			273.215,05	313.281,52
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	46.763,77	40.066,47	0,00	0,00	404.238,45	491.068,69

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.362.656,47	885.350,20	2.429.803,75	- 47.502,52
Residui passivi	2.039.912,23	1.722.939,96	156.098,37	- 160.873,90

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza	2015	
FPV al 1° gennaio 2015	674.365,67	
Totale accertamenti di competenza (+)	12.271.046,93	
Totale impegni di competenza (-)	10.946.977,52	
Impegni confluìti nel FPV (-)	465.533,44	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.532.901,64	
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	77.870,12	
Minori residui attivi riaccertati (-)	125.372,64	
Minori residui passivi riaccertati (+)	160.873,90	
SALDO GESTIONE RESIDUI	113.371,38	
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.532.901,64	
SALDO GESTIONE RESIDUI	113.371,38	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	491.068,69	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.614.107,28	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	4.751.448,99	

certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.738.184,59	2.769.285,00	2.792.427,31
I.M.U. recupero evasione		149.498,00	
I.C.I.	1.677,00		6.170,86
I.C.I. recupero evasione	271.050,29	340.481,75	123.659,55
T.A.S.I.			874.319,68
Addizionale I.R.P.E.F.	840.000,00	286.808,36	865.855,26
Imposta comunale sulla pubblicità	131.729,80	184.319,62	93.481,84
Addizionale consumo energia elettrica	4.270,01		12,04
5 per mille			1.533,46
Altre imposte	1.591,69	1.684,46	
Totale categoria I	3.988.503,38	3.732.077,19	4.757.460,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	37.319,57	29.401,12	26.820,53
TARI	2.265.249,24	2.864.226,28	2.070.265,82
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		257.773,18	157.653,16
Tassa concorsi			
Totale categoria II	2.302.568,81	3.151.400,58	2.254.739,51
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.768,74		8.955,48
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	906.730,00	405.548,22	196.549,65
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	913.498,74	405.548,22	205.505,13
Totale entrate tributarie	7.204.570,93	7.289.025,99	7.217.704,64

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
	Recupero evasione ICI/IMU	100.000,00	123.659,55	123,66%	43.546,29
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	200.000,00	157.653,16	78,83%	60.622,16	38,45%
Totale	300.000,00	281.312,71	93,77%	104.168,45	37,03%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	539.010,59	100,00%
Residui riscossi nel 2015	66.888,08	12,41%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.143,29	0,58%
Residui (da residui) al 31/12/2015	468.979,22	87,01%
Residui della competenza	177.144,26	
Residui totali	646.123,48	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
385.501,92	378.817,84	239.567,84

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	385.501,92	0,00%	0,00%
2014	378.817,84	0,00%	0,00%
2015	239.567,84	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le

seguinte:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	516,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	552,62	107,10%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-36,62	-7,10%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	496,32	
Residui totali	496,32	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.175.126,40	455.696,89	351.266,35
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		68.265,12	13.250,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	53.870,65		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	17.358,50		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.917,75	2.563,12	55.888,78
Totale	1.250.273,30	526.525,13	420.405,13

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	1.292.764,59	2.749.435,33	1.316.851,04
Proventi dei beni dell'ente	70.215,29	62.263,53	158.648,54
Interessi su anticip.ni e crediti	4.878,59	2.977,21	20.992,57
Utili netti delle aziende	26.968,54	42.675,12	42.411,71
Proventi diversi	685.424,75	122.261,30	88.463,06
Totale entrate extratributarie	2.080.251,76	2.979.612,49	1.627.366,92

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

23					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Refezione scolastica	204.912,50	292.017,00	-87.104,50	70,17%	82,26%
Impianti sportivi:					
a. Palestre comunali	12.387,50	12.449,00	-61,50	99,51%	51,72%
b. Campo sportivo Mulazzano	0,00	2.761,51	-2.761,51	0,00%	79,62%
Sale comunali non uso istituz.	360,00	5.539,00	-5.179,00	6,50%	30,54%
Anticipo e posticipo scuole	6.620,00	8.280,17	-1.660,17	79,95%	90,52%
Trasporto scolastico	23.836,00	77.975,04	-54.139,04	30,57%	10,53%
Totali	248.116,00	399.021,72	-150.905,72	62,18%	63,43%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

24			
SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	840.929,79	2.378.630,12	967.488,11
riscossione	807.827,61	860.268,68	683.389,55
%riscossione	96,06	36,17	70,64

La parte vincolata (100% per proventi autovelox e 50% per proventi art. 208) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
²⁵	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	840.929,79	2.378.630,12	967.488,11
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	1.092.417,63	304.367,81
entrata netta	840.929,79	1.286.212,49	663.120,30
destinazione a spesa corrente vincolata		425.176,19	236.536,66
Perc. X Spesa Corrente	21,33%	19,77%	35,67%
destinazione a spesa per investimenti	228.149,82	200.000,00	280.958,93
Perc. X Investimenti	27,14%	9,30%	42,37%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.366.639,20	100,00%
Residui riscossi nel 2015	277.633,90	20,32%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-20.269,25	-1,48%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.109.274,55	81,17%
Residui della competenza	284.098,56	
Residui totali	1.393.373,11	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. Le somme risultano accantonate nel risultato di amministrazione

L'organo rileva che l'ente ha provveduto ad accantonare nell'avanzo la somma di €. 822.367,80 corrispondente al 50% delle somme riscosse da autovelox nel 2013-2015. Le somme non riscosse, pari a €. 290.387,14 sono state integralmente accantonate a FCDE.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di euro 96.385,01 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 a seguito di accertamento di varie voci di proventi relativi ad anni precedenti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
28			
Classificazione delle spese correnti per macroaggregato	2013	2014	2015
01 - Redditi da lavoro dipendente		1.990.074,43	1.840.548,63
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente		143.023,20	137.303,03
03 - Acquisto di beni e servizi		4.261.208,64	4.225.112,82
04 - Trasferimenti correnti		559.528,60	619.887,93
05 - Trasferimenti di tributi			0,00
06 - Fondi perequativi			0,00
07 - Interessi passivi		733.300,16	652.872,52
08 - Altre spese per redditi di capitale			0,00
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate		12.385,55	31.799,01
10 - Altre spese correnti		304.616,55	142.389,45
Totale spese correnti	0,00	8.004.137,13	7.649.913,39

Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
01 - Personale	1.933.800,01		
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	53.402,74		
03 - Prestazioni di servizi	4.990.326,73		
04 - Utilizzo di beni di terzi	77.362,97		
05 - Trasferimenti	573.361,50		
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	771.103,81		
07 - Imposte e tasse	154.576,65		
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	84.747,09		
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	8.638.681,50	0,00	0,00

Spese per il personale

La normativa in materia di spese di personale prevede:

- a) il rispetto dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge. **Tale limite è stato rispettato;**

- b) il rispetto ei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015). **Tale limite è stato rispettato**

- c) il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006. La sezione Autonomie della Corte dei Conti, con delibera n. 27/2015 prevede anche il rispetto dell'obbligo di riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti. La Corte dei Conti della Lombardia, con delibera n. 78/2016, ha rinviato nuovamente alla sezione Autonomie la questione dell'obbligo di ridurre l'incidenza percentuale del rapporto tra spese di personale e spese correnti, chiedendo una modifica dell'interpretazione fornita con la deliberazione n. 27/2015 e, in subordine, il chiarimento sulle modalità di calcolo di tale parametro. La stessa Ragioneria generale dello Stato con la nota prot. 60145/2007, aveva ritenuto non cogente l'obbligo di ridurre percentualmente la spesa di personale sulla spesa corrente. A tal proposito. **A tale proposito l'ente ha rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale in termini assoluti, mentre invece non risulta rispettato l'obbligo di riduzione dell'incidenza % sulla spesa corrente.**

- d) il rispetto del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel. **Tale divieto è stato rispettato.**

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

29

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	2.015.356,73	1.815.121,59
spese incluse nell'int.03	13.493,42	2.423,90
irap	122.364,97	107.773,14
spese personale ASL	44.146,33	40.738,61
altre spese incluse	0,00	6.400,78
Totale spese di personale	2.195.361,45	1.972.458,02
spese escluse	37.271,59	47.060,13
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.158.089,86	1.925.397,89
Spese correnti	9.030.552,21	7.870.276,45
Incidenza % su spese correnti	24,31%	25,06%

L'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti è stato calcolato assumendo il dato lordo della spesa di personale, senza poste escluse.

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

Si precisa che il limite della spesa di personale, art. 1, c.557 L. 296/2006 è stato rideterminato, a partire dal triennio 2011/2013, comprendendo le spese per il personale ASL per le funzioni delegate dei servizi socio-assistenziali e togliendo gli importi degli arretrati contrattuali.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.355.505,29
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	40.738,61
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	6.400,78
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	21.358,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	405.843,23
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	8.338,00
13	IRAP	107.773,14
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	24.077,07
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	2.423,90
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.972.458,02

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.423,90
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	40.347,62
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	4.288,61
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	47.060,13

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 8 del 23/06/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale 2015-2017 verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	52	51	51
spesa per personale	2.108.443,36	2.171.491,17	1.972.458,02
spesa corrente	8.638.681,50	8.004.137,13	7.870.276,45
Costo medio per dipendente	40.546,99	42.578,26	38.675,65

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	158.039,79	158.754,67	
Risorse variabili	57.167,88	14.112,88	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	
Totale FONDO	215.207,67	172.867,55	0,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	27.555,00	18.250,00	
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,13%	8,69%	#DIV/0!

A seguito della revisione e ricostruzione di tutti i fondi, dal 1999 al 2014, ad oggi non è ancora stata effettuata la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015, in quanto prima è necessario procedere alla formale rideterminazione dei fondi medesimi.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

N.	NOMINATIVO	OGGETTO DELL'INCARICO	DATA INIZIO DATA FINE	FPV	IMPEGNI 2015	IMPEGNI 2016 FINANZIATI CON FPV	SPESA	CAP./ART.	IMPEGNO
1	Guidi Cristian	Esame degli aspetti agronomici delle pratiche edilizie presentate	28/11/2014	5	1.470,00		1.470,00	10610355/500	D0405/1-2014 anno cap. 2015
2	Venturi Stefano	Compenso per membro commissione di gara affidamento in concessione gestione impianti sportivi	03/08/2015		3.000,00		3.000,00	60100355/505	D0263/1-2015
3	Belmonte Biagio	Compenso componente commissione di gara affidamento servizio supporto educativo assistenziale alunni diversamente abili	24/08/2015		276,50		276,50	40620355/505	D0281/1-2015
4	Renzi Antonietta	Compenso per esperto commissione selezione pubblica assunzione funzionario tecnico	05/11/2015		500,00		500,00	11000355/505	D0418/1-2015
5	Morelli Tommaso	Compenso per esperto commissione selezione pubblica assunzione funzionario tecnico	05/11/2015		500,00		500,00	11000355/505	D0418/2-2015
6	Gaddi Baldino	Compenso per esperto commissione selezione pubblica assunzione funzionario tecnico	05/11/2015		500,00		500,00	11000355/505	D0418/3-2015

7	Aluigi Antonio	Affidamento incarichi legali: RG 512/2014; RG 1040/14; RG 913/14; RG 7977/14; RG 6543/14	12/02/2015			12.694,34	12.694,34	11110360/520	D0039/1-2015	
8	Aluigi Antonio	Affidamento incarico per patrocinio legale relativo al Ricorso alla Corte di Appello di Bologna sig. V.D.	01/04/2014	S		1.268,80	1.268,80	11110360/520	D0074/1-2014 anno cap. 2015	
9	Totti Alessandro	Affidamento incarico legale: RG 4471/14	16/03/2015			1.021,38	1.021,38	11110360/520	D0078/1-2015	
10	Aluigi Antonio	Affidamento incarico per il patrocinio legale per ricorso in appello avverso sentenza n. 172/2005 del Tar Emilia Romagna	06/05/2014	S		3.512,60	3.512,60	11110360/520	D0119/2-2014 anno cap. 2015	
11	Aluigi Antonio	Affidamento incarico relativo all'appello avverso le sentenze n. 120/14; 122/14; 121/14 e n. 433/14 pronunciate dal Tar Emilia Romagna	04/07/2014	S		5.075,18	5.075,18	11110360/520	D0204/1-2014 anno cap. 2015	
12	Aluigi Antonio	Integrazione impegno caursa RG 8056/2014	18/06/2015			132,70	132,70	11110360/520	D0209/1-2015	
13	Aluigi Antonio	Integrazione impegno caursa RG 3903/2011	18/06/2015			583,65	583,65	11110360/520	D0209/3-2015	
14	Aluigi Antonio	Integrazione impegno caursa RG 6543/2014	18/06/2015			325,80	325,80	11110360/520	D0209/5-2015	
15	Aluigi Antonio	Incarico legale trasposizione al Tar del ricorso al capo dello Stato 12112/2015	15/07/2015	S		1.276,73	1.284,43	2.561,16	11110360/520	D0242/1-2015
16	Aluigi Antonio	Incarico patrocinio legale riconosciuto come D.F.B. con delibera di C.C. N. 47/2015	16/07/2015			16.266,86	16.266,86	11110360/520	D0248/1-2015	
17	Studio legale associato Campana	Incarico patrocinio legale riconosciuto come D.F.B. con delibera di C.C. N. 47/2015	16/07/2015			672,41	672,41	11110360/520	D0248/2-2015	
18	Loss Adjusters studio ass.to incarichi peritali su sinistri	Incarico patrocinio legale riconosciuto come D.F.B. con delibera di C.C. N. 47/2015	16/07/2015			720,00	720,00	11110360/520	D0248/3-2015	
19	Minardi Camilla	Incarico patrocinio legale riconosciuto come D.F.B. con delibera di C.C. N. 47/2015	16/07/2015			104,14	104,14	11110360/520	D0248/4-2015	
20	Perrone Marco Ernesto	Affidamento incarico per la difesa in giudizio opposizione a decreto ingiuntivo 19222-2015	05/10/2015	S		2.349,25	2.079,24	4.428,49	11110360/520	D0343/1-2015
21	Perrone Marco Ernesto	Incarico legale e costituzione in giudizio ricorso al Tar prot. 18147/2015	05/10/2015	S		2.006,29	2.006,29	4.012,58	11110360/520	D0344/1-2015
22	Aluigi Antonio	Incarico per il patrocinio in giudizio al consiglio di stato avverso il ricordo dell'I.D.S.C. di Rimini del 26/06/09 per riforma sentenza n. 350/09 del Tar E.R.	05/12/2014	S		3.172,00	3.172,00	11110360/520	D0416/1-2014 anno cap. 2015	
23	Tonti Marco	Incarico patrocinio legale riconosciuto come D.F.B. con delibera di C.C. N. 69/2015	09/12/2015			2.591,12	2.591,12	11110360/520	D0465/1-2015	
24	Aluigi Antonio	Conferimento incarico legale per ricorsi al Tar 18150 E 12710.	02/10/2015	S		1.276,73	1.276,73	2.553,46	11110360/520	D0340/1-2015
25	Zaghini Maurizio	Incarico professionale di coordinatore indagini geognostiche da eseguirsi in Mulazzano via del Gelso.	28/09/2015			1.244,40	1.244,40	90100360/525	D0333/1-2015	
26	Carlini Flavio	Incarico professionale per esecuzione campagna geognostica e relazione geologica frana Mulazzano.	13/11/2015			6.943,75	6.943,75	90100360/525	D0438/1-2015	
27	Pigoni Gianni Angelo	Compenso organo di revisione periodo luglio 2014-giugno 2015	01/07/2014 30/06/2015			7.155,77	7.155,77	10300315/235	D0466/1-2015	
28	Barusso Edoardo	Nomina del componente del nucleo di valutazione costituito in forma monocratica	03/03/2015			2.854,80	2.854,80	10100315/235	D0064/1-2015	
29	GEODE laboratorio geotecnico servizi geologici	Servizio di indagini geologiche, geotecniche, idrogeologiche e sismiche in località Mulazzano via del Gelso	27/07/2015			6.583,12	6.583,12	90100360/540	D0252/1-2015	

30	Landi Mauro	Affidamento di incarico per la realizzazione del progetto di "accertamento e disbrigo delle procedure di natura paesaggistico-ambientale inerenti le pratiche di condono edilizio"	15/05/2014	S	9.942,80	9.942,80	80100360/525	D0131/1-2014 anno cap. 2015
31	Zaghini Maurizio	Incarico professionale per lo studio geognostico in Mulazzano frana via del gelso e via ranco.	06/03/2015		3.173,22	3.173,22	10600360/525	D0069/1-2015
32	Vandi Maurizio p.l	Incarico professionale per rinnovo certificato di prevenzione incendi alla sede municipale	27/08/2015		1.742,16	1.742,16	10600360/525	D0294/1-2015
33	Abati Eolo	Affidamento incarico professionale per redazione collaudo statico finale	23/10/2014	S	3.172,00	3.172,00	10600360/525	D0343/1-2014 anno cap. 2015
34	Regazzi Francesco	Incarico prof.le per redazione certificati idoneità statica edifici comunali anno 2015	15/12/2015		5.075,20	5.075,20	10600360/525	D0475/1-2015
35	Aluigi Antonio	Integrazione impegni causa RG 247/12	18/06/2015	S		1.829,16	11110360/520	D0209/2-2015
36	Aluigi Antonio	Affidamento incarico per patrocinio legale relativo al ricorso in appello avverso la sentenza n. 172/2005 del Tar E.R.	28/03/2015	S		1.268,80	11110360/520	D0119/1-2014
37	Spiotta Fabio	Incarico per patrocinio legale relativo alla costituzione di parte civile in procedimento penale dinanzi al Tribunale Penale di Rimini	28/03/2015	S		3.000,00	11110360/520	D0376/1-2014
38	Aluigi Antonio	Incarico per il patrocinio legale relativo alla costituzione in giudizio dinanzi al giudice di pace di Rimini avverso il ricorso del sig.P.F.	20/12/2014	S		1.268,80	11110360/520	D0456/1-2014
39	Aluigi Antonio	Integrazione impegni causa RG 12656/2011	18/06/2015	S		550,19	11110360/520	D0209/4-2015
					109.183,70	14.563,64	123.747,34	

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 36.095,82 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	3.343,20	25,00%	2.507,40	7.491,50	-4.984,10
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	67.739,59	80,00%	13.547,92	1.906,76	11.641,16
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.700,00	50,00%	3.350,00	499,90	2.850,10
Formazione	3.805,60	50,00%	1.902,80	1.924,00	-21,20
Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi	6.358,00	70,00%	1.907,40	5.039,74	-3.132,34
	87.946,39		23.215,52	16.861,90	6.353,62

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.906,76 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nell'esercizio 2015 non sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 652.872,52 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 di euro 13.683.545,73 determina un tasso medio del 4,77%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 8,53%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Fonti di finanziamento	Importo	Incidenza % sul totale
Fondo pluriennale vincolato	456.944,11	37,57
Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	72.658,77	5,97
Proventi concessioni edilizie	239.567,84	19,70
Proventi condono	762,60	0,06
Proventi da sanatoria abusi	57.770,86	4,75
Proventi monetizzazione aree standard	65.174,22	5,36
Trasferimenti in conto capitale	269.897,61	22,19
Avanzo di amministrazione	53.347,99	4,39
TOTALE MEZZI PROPRI	1.216.124,00	100,00
Mutui passivi	-	

Prestiti obbligazionari	-	
Altre forme di indebitamento	-	
TOTALE INDEBITAMENTO	-	
TOTALE	1.216.124,00	

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2015 non sono stati acquistati immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nell'anno 2015 non sono stati acquistati mobili e arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. In particolare risulta accantonato a FCDE il totale dei residui attivi finali 2015 relativi alle seguenti entrate:

- proventi recupero evasione tributaria;
- proventi vendita beni e servizi
- proventi derivanti dagli illeciti e sanzioni.

mentre l'accantonamento a FCDE relativo alla TARI è stato calcolato secondo il metodo ordinario (media semplice tra totale incassato e totale accertato).

Il calcolo del FCDE secondo il metodo semplificato presenta il seguente andamento:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2015	+	€ 1.899.578,39
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2015 (previsioni definitive)	+	€ 811.675,04
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili		=====
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2015 (1+2+3)	+	€ 2.711.253,43
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2015*	-	€ 2.938.455,05
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (3-4, se negativo)**	-	€ -227.201,62
7	Quota svincolata (3-4, se positivo)***	+	=====

Importo del FCDE finanziato con il bilancio di previsione 2015

Ai fini della quantificazione dell'importo effettivo del FCDE finanziato con il bilancio di previsione non viene assunto l'importo di € 1.487.153,24 che corrisponde allo stanziato definitivo, bensì l'importo di € 811.675,04 calcolato applicando agli accertamenti 2015 la % di accantonamento a FCDE utilizzata in fase di bilancio di previsione

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo accantonato a FCDE	Accertato competenza 2015	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE finanziato su bilancio 2015
Recupero evasione ICI-TARSU	€ 300.000,00	50,00%	€ 150.000,00	€ 281.312,71	50,00%	€ 140.656,36
TARI	€ 2.075.000,00	7,23%	€ 150.000,00	€ 2.070.265,82	7,25%	€ 150.000,00
Vendita di beni e servizi	€ 555.150,00	5,44%	€ 30.200,16	€ 486.380,39	5,44%	€ 26.459,09
Proventi attività controllo e repressione	€ 2.025.000,00	50,00%	€ 1.012.500,00	€ 989.119,19	50,00%	€ 494.559,60
			PREVISIONE FCDE			DATO FCDE SU ACCERTATO
			€ 1.342.700,16			€ 811.675,04

L'importo di € 811.675,04 è il dato che sarà considerato ai fini del patto di stabilità interno 2015 ed in particolare in detrazione dell'obiettivo e ad incremento delle spese finali.

Di seguito si riporta il prospetto di quantificazione del FCDE nel risultato di amministrazione 2015, dando atto che l'utilizzo dei metodi indicati dai principi contabili avrebbe portato ad un accantonamento nettamente inferiore.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - RENDICONTO 2015

Entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre 2015 derivanti dai residui	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare anni 2010-2014	Importo residui al 31 dicembre 2015 derivanti dalla competenza 2015	% di acca.to a FCDE	Abbattimento	Importo minimo da accantonare 2015	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
IMU RECUPERO EVASIONE	Art. 60	€ 149.498,00	100%	€ 149.498,00	€ =====	100%	100%	€ -	€ 149.498,00	100,00%	€ 149.498,00
ICI RECUPERO EVASIONE	Art. 70	€ 182.137,04	35,17%	€ 64.057,60	€ 80.113,26	35,17%	100%	€ 28.175,83	€ 92.233,43	100,00%	€ 262.250,30
TARSU RECUPERO EVASIONE	Art. 95	€ 137.344,18	33,57%	€ 46.106,44	€ 97.031,00	33,57%	100%	€ 32.573,31	€ 78.679,75	100,00%	€ 234.375,18
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBL.	Art. 110	€ 33.937,00	92,64%	€ 31.439,24	€ 2.059,03	92,64%	100%	€ 1.907,49	€ 33.346,72	100,00%	€ 35.996,03
Tassa rifiuti ordinaria	Art. 125 - cap. 45052 + altri	€ 583.820,16	74,34%	€ 434.011,91	€ 411.049,26	74,34%	100%	€ 305.574,02	€ 739.585,93	74,34%	€ 739.585,93
Proventi vendita beni e servizi	Tip. 30100	€ 21.219,34	11,55%	€ 2.450,83	€ 58.283,69	11,55%	100%	€ 6.731,77	€ 9.182,60	100,00%	€ 79.503,03
Proventi irregolarità	Tip. 30200	€ 1.109.274,55	59,71%	€ 662.347,83	€ 304.756,84	59,71%	100%	€ 181.970,31	€ 844.318,14	100,00%	€ 1.414.031,39
Altri interessi attivi diversi - Area 1	Art. 516	€ -		€ -	€ 16.142,88	100%	100%	€ 16.142,88	€ 16.142,88	100,00%	€ 16.142,88
Rimborso spese legali	Art. 560	€ -		€ -	€ 7.072,31	100%	100%	€ 7.072,31	€ 7.072,31	100,00%	€ 7.072,31

Importo totale accantonato a FCDE nel risultato di amm.ne

€ 2.938.455,05

Fondi spese e rischi futuri

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 3.420.836,53 e sono così composte:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	€ 2.938.455,05
Fondo accantonamento TFM sindaco	€ 7.273,72
Fondo rischi contenzioso	€ 144.012,19
Fondo passività potenziali	€ 122.583,08
Fondo indennizzi franchigie sinistri	€ 46.940,00
Indennità di disagio ambientale rifiuti speciali da trasferire ai comuni	€ 135.000,00
Altri accantonamenti	€ 26.572,49
TOTALE	€ 3.420.836,53

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 144.012,19 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, analiticamente riportate nella relazione sulla gestione.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 144.012,19 disponendo i seguenti accantonamenti:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015	+	98.012,89
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2015	+	15.000,00
3	Utilizzi	-	21.253,12
4	Altre variazioni: incremento in sede di rendiconto 2015	+	52.252,42
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2015	-	144.012,19

Fondo perdite società partecipate

L'ente non ha disposto accantonamenti per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013. L'unica società partecipata in perdita negli esercizi precedenti risultava Start Romagna spa che in data 12 aprile 2016 è stata venduta.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di € 7.273,67 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato (€ 2.510,00), oltre alla quota già accantonata nel risultato di amministrazione 2014.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	8,62%	6,79%	8,53%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	16.278.146,57	15.462.695,61	13.686.545,73
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-815.450,96	-849.892,26	-771.339,89
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-926.257,62	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	15.462.695,61	13.686.545,73	12.915.205,84
Nr. Abitanti al 31/12	10.305,00	10.429,00	10.502,00
Debito medio per abitante	1.500,50	1.312,35	1.229,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	771.103,81	733.300,16	652.872,52
Quota capitale	815.450,96	1.776.149,88	771.339,89
Totale fine anno	1.586.554,77	2.509.450,04	1.424.212,41

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 57 del 30/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 125.372,64;
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 160.873,90;

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbero stati ininfluenti, stante l'elevato margine di differenza del saldo finanziario rispetto al saldo obiettivo.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per un importo di euro 103,88 relativo alla quota provinciale del 5% della TARES sgravio prot. 1029 del 16/01/15. In parte spesa la riduzione dell'impegno di €. 103,28 sarà effettuato in occasione del riversamento alla provincia del tributo provinciale.

L'ente non ha cancellato residui attivi per inesigibilità.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I			5.039,88	289.359,86	792.336,64	634.920,80	1.721.657,18
di cui Tarsu/tari			5.039,88	289.359,86			294.399,74
di cui F.S.R o F.S.						8.375,68	8.375,68
Titolo II					11.100,00	29.197,40	40.297,40
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					1.100,00	6.950,00	8.050,00
Titolo III				2.482,25	1.128.066,96	437.970,78	1.568.519,99
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						12.160,61	12.160,61
di cui sanzioni CdS				248,93	1.109.025,62	284.098,56	1.393.373,11
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	5.039,88	291.842,11	1.931.503,60	1.102.088,98	3.330.474,57
Titolo IV					78.750,00	318.080,26	396.830,26
di cui trasf. Stato					78.750,00	50.750,00	129.500,00
di cui trasf. Regione						219.684,50	219.684,50
Titolo V				94.764,44			94.764,44
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	94.764,44	78.750,00	318.080,26	491.594,70
Titolo VI				14.587,39	13.316,33	31.246,23	59.149,95
Totale Attivi	0,00	0,00	5.039,88	401.193,94	2.023.569,93	1.451.415,47	3.881.219,22
PASSIVI							
Titolo I	3.000,00	9.732,00	11.073,01	50.284,30	25.877,72	1.358.394,11	1.458.361,14
Titolo II				15.384,19	11.022,37	480.285,29	506.691,85
Titolo III							0,00
Titolo IV	769,16	1.710,00		13.413,18	13.832,44	195.152,35	224.877,13
Totale Passivi	3.769,16	11.442,00	11.073,01	79.081,67	50.732,53	2.033.831,75	2.189.930,12

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 91.684,49 di cui Euro 41.784,40 di parte corrente ed Euro 49.900,09 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
42			
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	21.740,57		21.429,87
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		56.574,00	70.254,62
Totale	21.740,57	56.574,00	91.684,49

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
21.740,57	56.574,00	91.684,49
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
10.535.095,99	10.795.163,61	9.536.049,69
0,21	0,52	0,96

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'ente ha provveduto ad inviare alle società partecipate le note informative dei rapporti debiti/crediti, per l'asseverazione dai rispettivi organi di revisione. Ad oggi non risultano pervenuti riscontri da parte di:

APEA RAIBANO;

LEPIDA

AMFA

ACER

Si evidenzia che le risorse necessarie a far fronte al credito vantato da AMIR verso il comune di €. 48.265,50 sono disponibili nell'avanzo accantonato.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Le spese sostenute a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente sono le seguenti:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
	44
Servizio:	INSEDIAMENTO AZIENDE
Organismo partecipato:	APEA RAIBANO SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	18.300,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	18.300,00

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
	44
Servizio:	RACCOLTA TRATTAMENTO E FORNITURA ACQUA
Organismo partecipato:	HERA SPA

Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.712.976,67
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.712.976,67

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>		44
Servizio:	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
Organismo partecipato:	AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI	
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio		88.020,72
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale		88.020,72

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>		44
Servizio:	TRASPORTO SCOLASTICO	
Organismo partecipato:	START ROMAGNA SPA	
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio		23.397,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale		23.397,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

	44
Servizio:	TELECOMUNICAZIONI
Organismo partecipato:	LEPIDA SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	4.133,59
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	4.133,59

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento dei contratti di servizio.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

L'organo di revisione prende atto del rispetto degli obiettivi previsti dal piano.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'ente ha certificato che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il 2015 è pari a giorni 10.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

L'organo accertatore, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel:

- gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016
- con determina del responsabile dei servizi finanziari n. 120 del 29/04/2016 si è provveduto alla parificazione dei conti 2015, tranne che per il conto di Equitalia spa in quanto lo stesso presenta una differenza non riversata all'ente di € 60,31. Il comune con lettera prot. n. 10034 del 28/04/2016 ha richiesto l'accredito della somma dovuta.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
			50
<i>A Proventi della gestione</i>	11.330.808,40		
<i>B Costi della gestione</i>	9.254.871,51		
Risultato della gestione	2.075.936,89	0,00	0,00
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	26.968,54		
Risultato della gestione operativa	2.102.905,43	0,00	0,00
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-777.702,22		
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	23.201,24		

Risultato economico di esercizio	1.348.404,45	0,00	0,00
---	---------------------	-------------	-------------

CONTO ECONOMICO			
			50
	2013	2014	2015
<i>A Componenti positivi della gestione</i>		10.725.901,47	9.708.156,43
<i>B Componenti negativi della gestione</i>		13.015.990,23	9.818.541,02
Risultato della gestione	0,00	-2.290.088,76	-110.384,59
<i>C Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>		-687.647,83	-589.468,24
Risultato della gestione operativa	0,00	-2.977.736,59	-699.852,83
<i>D Rettifiche di valore attività finanziarie</i>		32.081,18	267.219,55
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>		4.489.049,91	1.352.131,95
<i>Imposte</i>		123.185,03	115.537,89
Risultato economico di esercizio	0,00	1.420.209,47	803.960,78

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva una riduzione del risultato economico dell'esercizio

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 42.411,71, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
GEAT SPA	0,265%	1.375,00	
HERA SPA	0,002%	2.746,71	
ROMAGNA ACQUE –SOC. DELLE FONTI SPA	0,526%	38.290,00	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	88.927,71	88.927,71
Insussistenze passivo:		160.873,90
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	160.873,90	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		1.151.871,25
di cui:		
- per maggiori crediti	77.870,12	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	1.074.001,13	
Proventi straordinari		171.335,93
- per (altro da specificare)	171.335,93	
Totale proventi straordinari		1.573.008,79

		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		78.141,92
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nella contabilità finanziaria	78.141,92	
Insussistenze attivo		94.194,57
Di cui:		
- per minori crediti	94.194,57	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		48.540,35
Sopravvenienze passive rilevate nella contabilità finanziaria	48.540,35	
Totale oneri straordinari		220.876,84

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo: € 31.984,43 per acquisizioni gratuite, € 987.560,13 rettifica e adeguamento delle consistenze iniziali al 1/1/2015 delle voci dello Stato Patrimoniale, € 54.302,54 Sopravvenienza per crediti svalutati incassati a c/c postali, €. 154,03 altre sopravvenienze da Conto del bilancio e arrotondamenti.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO		
		54
Attivo	31/12/2014	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	56.687,65	131.395,65
Immobilizzazioni materiali	43.800.222,65	42.944.611,71
Immobilizzazioni finanziarie	3.524.751,52	3.761.452,07
Totale immobilizzazioni	47.381.661,82	46.837.459,43
Rimanenze		
Crediti	1.188.944,09	844.932,65
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	2.730.931,39	3.677.827,39
Totale attivo circolante	3.919.875,48	4.522.760,04
Ratei e risconti	28.723,11	31.170,57
Totale dell'attivo	51.330.260,41	51.391.390,04
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.794.284,25</i>	<i>445.559,54</i>
Passivo		
Patrimonio netto	28.495.219,22	29.603.922,07
Fondi per rischi ed oneri		409.966,56
Debiti di finanziamento	13.686.545,73	12.915.205,88
Debiti di funzionamento	2.614.583,39	1.642.173,55
Debiti per anticipazione di cassa		0,00
Altri debiti	412.547,98	552.606,57
Totale debiti	16.713.677,10	15.109.986,00
Ratei e risconti	6.121.364,09	6.267.515,41
Totale del passivo	51.330.260,41	51.391.390,04
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.794.284,25</i>	<i>445.559,54</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

Costi di impianto e di ampliamento	€	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€	75.598,36
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere	€	33.543,37
Concessioni, licenze, marchi e diritti simi	€	-
Avviamento	€	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€	-
Altre	€	22.253,92

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	481.750,76	0,00
Acquisizioni gratuite	31.984,43	0,00
Ammortamenti	0,00	1.368.168,31
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	513.735,19	1.368.168,31

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			
			56
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
APEA RAIBANO SRL	24.937,12	24.937,12	0,00
AMFA SPA	628,79	628,79	0,00
AMIR SPA	993.422,48	993.422,48	0,00
GEAT SPA	20.748,54	20.748,54	0,00
ROMAGNA ACQUE SPA	2.165.400,19	2.165.400,19	0,00
START ROMAGNA SPA	9.173,78	9.173,78	0,00

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto degli accantonamenti al Fondo svalutazione crediti delle singole voci di credito presenti nello Stato Patrimoniale).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva (Per tali enti il credito o debito Iva risulta dal seguente prospetto);

CREDITO IVA	
Credito anno n-1	341,00
Adeguamenti	
IVA a credito	21.087,00
Riconciliazione saldo iniziale a Dich	- 3.740,00
IVA a debito	52.324,00
Versamenti periodici	29.786,00
Compensazioni	-
Saldo 31/12/anno n	- 4.850,00

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 2.578.981,38.

PN 1/1/2015	€	28.495.219,23
PN 31/12/2015	€	29.603.922,07
	DIFF €	1.108.702,84
RISULTATO ECONOMICO	€	803.960,78
PERMESSI DI COSTRUIRE 2015	€	304.742,06
	CHECK -€	0,00

La differenza tra PNI (adeguato all'1/1/2015) e il PNF è pari al risultato economico dell'esercizio e al dato dei Permessi di Costruire che, in base alle nuove regole, vanno imputati a Riserva e non devono più essere "riscontati" tramite il metodo del ricavo pluriennale o del costo netto.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'organo di revisione attesta che la relazione sulla gestione è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL e dal D.Lgs. n. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) Non ha riscontrato gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze non sanate;
- b) Ha verificato l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- c) Ha verificato il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- d) Ha verificato l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati), pur rimarcando una certa macchinosità delle procedure di conciliazione tra scritture contabili generali e conto economico che ha portato alla rilevazione di poste straordinarie per importi superiori a quanto normalmente accettabile;
- e) Ha verificato l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- f) Ha eseguito l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- g) ha verificato come si sia provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 **dando** adeguata motivazione.

Sulla base di queste verifiche si è cercato di dare una valutazione in relazione a:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.)
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

PARERE FAVOREVOLE

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gianni Angelo Pignoni

